DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1°CIRCOLO "CESARE BATTISTI"

Centro Risorse Interculturale di Territorio

Via Costa n. 7 – 73100 LECCE ☎ 0832 306016 - 🗐 0832 279243

e-mail: leee00100C@istruzione.it

www.battistilecce.it

" Con l'Europa investiamo nel vostro futuro "

Protocollo n.252/A22 del 21/01/2016

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2016/2019

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 4003/A15 dell'11/11/2015
Elaborato dal Collegio dei Docenti e inviato al Consiglio d'Istituto con parere favorevole nella seduta del 13/01/2016 (delibera n. 67)
Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/01/2016 (delibera n. 6)

SOMMARIO

PRESENTAZIONE

1.PRINCIPI FONDAMENTALI

Missione e vision

Valori guida

Il modello di scuola

2.CONTESTO TERRITORIALE

Cenni storici

Lecce

Il quartiere

3.LA SCUOLA

Le strutture

Il personale

Gli alunni

4.PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità e traguardi

Obiettivi di processo

5.L'OFFERTA FORMATIVA

Funzionamento organizzativo didattico

Il Curricolo

Interventi formativi di supporto

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Attività integrative interdisciplinari

Attività di potenziamento e di recupero

6.PIANO DI INTERVENTO PER LA SCUOLA DIGITALE

7. LA VALUTAZIONE

Finalita' della valutazione

Oggetto della valutazione

Il nostro sistema di valutazione

8.RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

Rapporti con le famiglie

Rapporti con enti e/o Associazioni

Reti di scuole e convenzioni

9.FABBISOGNO DI ORGANICO

Posti per i potenziamento

Posti per il personale amministrativo e ausiliario

10.RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti di scuole e convenzioni

Rapporti con Enti e Associazioni

Priorità e traguardi

Obiettivi di processo

11.PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSOINALE

12. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

13. BILANCIO SOCIALE

ALLEGATI PTOF pubblicati sul sito web della scuola

Piano di Miglioramento

Curriculo d'Istituto

Piano Annuale Inclusione

Carta dei Servizi

Regolamento d'Istituto

Regolamento Disciplinare

Patto Educativo di Corresponsabilità

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto "Cesare Battisti" di Lecce, 1° Circolo Didattico, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
Il Piano è il documento fondamentale con cui la scuola, in armonia con principi fissati dalla Costituzione, dalle norme che regolano l'istituzione scolastica e dalle Raccomandazioni europee, rappresenta la sua identità culturale e progettuale, definisce e rende trasparente, sulla base delle esigenze del contesto e dell'utenza, il proprio progetto educativo, organizzativo ed operativo.
Il Piano definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto e il relativo impegno educativo – didattico esplicitando :

- le scelte formative e didattiche in relazione al contesto e ai bisogni;
- la progettazione curriculare;
- le attività extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- l'assetto organizzativo dell'istituto.

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4003/A15 dell'11/11/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016.

1. PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Piano dell'Offerta formativa del 1° Circolo " Cesare Battisti" di Lecce, è il punto di riferimento per tutti gli operatori che concorrono al raggiungimento di finalità comuni, affinché tutti, ciascuno secondo le proprie competenze, siano protagonisti del processo educativo, formativo e culturale degli alunni.
Il piano pone come **sfondo integratore del processo formativo "l'inclusione scolastica e sociale",** considerandola il paradigma dell' identità stessa della scuola e il principale orizzonte di senso per la **costruzione di una scuola inclusiva** e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica.

Situando al centro del processo di insegnamento –apprendimento l'alunno con in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, religiosi

LA SCUOLA MIRA

- **ALLO SVILUPPO ARMONICO E INTEGRALE DELLA PERSONA;**
- **A PROMUOVERE IL SUCCESSO SCOLASTICO.**
- **A FAVORIRE UNA PRATICA CONSAPEVOLE DI CITTADINANZA ATTIVA.CARATTERIZZANDOSI COME**

LUOGO DELLA CULTURA
LUOGO DELLE ALLEANZE EDUCATIVE

MISSION E VISION

LA MISSION *la "ragion d'essere" della scuola è*	LA VISION *l'aspirazione di cosa la scuola vuole fare e dove vuole andare,* *gli obiettivi strategici che la scuola intende perseguire per ottemperare alla sua missione sono*
ACCOGLIERE	VALORIZZARE LE DIFFERENZE FAVORENDO L'INCONTRO TRA CULTURE DIVERSE CREARE LEGAMI AUTENTICI
ORIENTARE	MIRARE ALLA GRADUALE CRESCITA COGNITIVA DELL'ALUNNO VALORIZZARE LE CAPACITA' ATTITUDINI PERSONALI
FORMARE	PROMUOVERE LO SVILUPPO DI TUTTE LE DIMENSIONI DELLA PERSONALITA' SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO E DIVERGENTE

Per il conseguimento della Mission di Istituto, tutte le professionalità della nostra comunità educante , operano condividendo un sistema di idee comuni, **VALORI GUIDA,** che orientano l'agire quotidiano:

VALORI GUIDA
➢ LEGALITÀ ➢ SOLIDARIETÀ ➢ UGUAGLIANZA ➢ DEMOCRAZIA ➢ RISPETTO DELLE DIVERSITÀ

IL NOSTRO MODELLO DI SCUOLA

IL 1° CIRCOLO DIDATTICO MIRA A REALIZZARE UNA SCUOLA COME LUOGO DEL BENESSERE IN CUI:

- **S'INCENTIVA LA CREATIVITÀ;**
- **SI ESALTA L'APPRENDIMENTO DI GRUPPO;**
- **SI ORIENTA ALLA CRESCITA E ALLO SVILUPPO, IN MODO GRADUALE E CONTINUO;**
- **SI PRIVILEGIANO IL DIALOGO E LA COMUNICAZIONE;**
- **SI INSEGNA AGLI ALUNNI A RICONOSCERE I PROBLEMI, AD APPASSIONARSI ALLA CULTURA, ALLE IDEE, ALL'ESTETICA, ALL'AVVENTURA, AD EDUCARE AL FARE COME ESPERIENZA DI SÉ, A COGLIERE LA SFIDA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, A COMBATTERE LA DEMOTIVAZIONE;**
- **SI FAVORISCE L'INTEGRAZIONE SENZA DISCRIMINAZIONE.**

2. CONTESTO TERRITORIALE

CENNI STORICI

L'Istituto sorge nel 1897 in via A.Costa. La zona dove è ubicato l'edificio si presenta scarsamente abitata, occupata dal polmone verde della villa comunale, da pochi palazzi e da case basse, espressione dell'architettura dell'epoca.

Il Battisti, agli albori, è guidato dal direttore Flaminio Javicoli di origini abruzzesi, longilineo e col baffetto; viene descritto come " uomo tutto d'un pezzo", severo con gli alunni ed appassionato cultore di Giuseppe Garibaldi.
La scuola si fregia anche della collaborazione della maestra Maria Attisani Vernaleone, donna colta ed intelligente. La Attisani ama molto la letteratura: compone poesie dialettali che legge spesso alle sue alunne. E' una grande pedagoga, molto sensibile alle problematiche attinenti l'insegnamento. Collabora, infatti, con Lombardo Radice nella preparazione dei programmi scolastici elementari; è , inoltre, ideatrice di una "tavola aritmetica animata ", per mezzo della quale gli allievi imparano le tabelline servendosi delle figure disegnate sulla tavola.

LECCE

La città, situata nel cuore del Salento, è il capoluogo di provincia più orientale d'Italia ed è composta da 31 comuni. La morfologia del territorio è complessivamente pianeggiante. Il territorio comunale si estende per oltre 238 km² e si affaccia sul mare Ionio e sul mare Adriatico. Il sottosuolo cittadino è percorso dall'Idume, un fiume sotterraneo che attraversa Lecce proprio in prossimità del Castello Carlo V, nel centro storico. Sfocia nel mare Adriatico nei pressi della marina di Torre Chianca.

Lecce conta circa centomila abitanti ed è nota per i palazzi e le chiese stile Barocco, che richiamano numerosi turisti ogni anno. L'ubicazione della città favorisce i flussi migratori; i diversi insediamenti di emigranti creano un tessuto sociale multietnico al quale deve far fronte anche la scuola.
L'economia della città si fonda oggi, come nel passato, soprattutto sui settori dell'agricoltura (olio, vino, cereali), dell'artigianato (ceramica, cartapesta) e del turismo culturale.

Lecce, centro culturale, è sede dell'omonima arcidiocesi e dell'Università del Salento, conta sei circoli didattici, cinque scuole secondarie di primo grado e un istituto comprensivo e svariati Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, nonché di scuole dell'Infanzia , primaria e superiori paritarie e/o private, il Conservatorio Musicale, l'Accademia delle Belle Arti, l'Archivio di Stato, il Museo e la Biblioteca Provinciale, è sede dell'Istituto superiore universitario di formazione interdisciplinare, scuola superiore universitaria italiana dell'Università del Salento affiliata con la Scuola Normale Superiore di Pisa.
Opportunità culturali parallele alle istituzioni scolastiche sono: cinema, teatri, due emittenti locali, diverse testate giornalistiche e dall'attività di Associazioni culturali, Associazioni sportive, gruppi di volontariato. Diversi gli ambienti ricreativi e di aggregazione in città: i giardini pubblici, il Palazzetto dello Sport, il campo CONI, gli Oratori delle Parrocchie, le numerose palestre e ludoteche private.

IL QUARTIERE

La Suola Primaria "Cesare Battisti" e la Scuola dell'Infanzia di Via Trinchese sorgono al centro di Lecce tra l'antica Piazza Sant'Oronzo e la più recente piazza Mazzini.
Il plesso della Scuola dell'Infanzia di Piazza Partigiani, invece, nell'omonima piazza.
I tre plessi servono zone residenziali della città dalla connotazione sociale più elevata, ricche di servizi, centri commerciali, uffici, studi professionali. Scarsa è la presenza di centri di aggregazione sociale giovanili.

3. LA SCUOLA

Il 1° Circolo Didattico "Cesare Battisti" di Lecce attualmente comprende due ordini di scuola del Primo Ciclo ed è costituito da tre plessi:

Scuola dell' Infanzia		
sede	***Telefono***	***n. sezioni***
Via S. Trinchese	0832-306016	7
Piazza Partigiani	0832-316042	4
Scuola Primaria		
sede	***Telefono***	***n. classi***
Via A. Costa, 7	0832-306016	21

LE STRUTTURE

La sede centrale intitolata a Cesare Battisti, ospita, su via A. Costa, la Scuola Primaria e, su via Trinchese, la scuola dell' infanzia.
Nell'edificio di via Costa sono presenti gli uffici del dirigente scolastico, del direttore dei servizi generali e amministrativi e del personale di segreteria, gli archivi e i servizi igienici per gli alunni e per il personale di segreteria.
La scuola, inoltre, è dotata di :

- un laboratorio scientifico;
- un laboratorio musicale;
- un laboratorio linguistico;
- un laboratorio multimediale;
- un laboratorio docenti:
- un ampio spazio polifunzionale;
- una biblioteca alunni e una didattica.

La scuola dell'infanzia di via Trinchese

comprende i seguenti ambienti:

sette aule adibite a sezioni

vari ambienti per attività didattiche

un atrio interno ed uno esterno

in comune con la scuola primaria

una sala mensa e i servizi igienici.

Nell 'edificio di piazza Partigiani

sono presenti:

quattro sezioni di scuola dell'infanzia

un piccolo spazio-laboratorio

un ampio spazio interno ed uno esterno

una sala mensa e i servizi igienici.

IL PERSONALE

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Nell'anno scolastico 2015/2016, l' organico del Cesare Battisti è composto dalle seguenti unità:

Il Collegio dei Docenti unitario è costituito da 61 docenti che operano quotidianamente con spirito di collaborazione e senso di responsabità in un'ottica di miglioramento continuo.

Il personale ATA conta 13 unità: il Direttore SGA, 4 assistenti amministrativi e 8 collaboratori scolastici.

È presente personale esterno per il servizio di pulizia .

Scuola dell'Infanzia	*Scuola Primaria*	*Uffici e Personale ATA*
▪ n. 20 docenti di sezione ▪ n. 1 docente di religione cattolica	▪ n. 25 docenti posto comune ▪ n. 2 docenti part-time ▪ n. 1 docente specialista di Lingua Straniera ▪ n. 10 docenti di sostegno ▪ n.2 docenti di Religione Cattolica	▪ Dirigente Scolastico: dott.ssa Maria Rosaria Rielli ▪ direttore D.S.G.A :Martella Franco ▪ n. 4 assistenti amministrativi ▪ n. 8 collaboratori scolastici ▪ n. 4 operatori cooperativa servizi pulizia

GLI ALUNNI

Il 1° Circolo Didattico "Cesare Battisti" di Lecce accoglie attualmente n.742 alunni distribuiti come riportato nella tabelle che segue.

SCUOLA	N. SEZIONI/CLASSI	N. ALUNNI ISCRITTI
INFANZIA Via S. Trinchese	**7**	**189**
INFANZIA Piazza Partigiani	**4**	**103**
PRIMARIA Via A. Costa, 7	**21**	**450**

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

Dirigente Scolastico
Maria Rosaria Rielli

Direttore Amministrativo
Franco Martella

Consiglio di Circolo
Presidente - Stefania Quarta

Assistenti Amministrativi
Stefania Cocciolo
Giuseppe Galuppo
Pantaleo Invidia
Silvana Russo

Collegio Docenti
Tutti i docenti del Circolo

Collaboratori del Dirigente

Ins. Vicaria
Maria Clorinda Vincenti

Ins. Collaboratore
Angela Petrelli

Collaboratori Scolastici
Ferdinando Favatano
Donato Giannuzzi
Salvatore Amato
Carmelo Renna
Donata De Ronzo
Antonio Trovè
Antonio Salvatore
Domenico Genovese

Responsabili di Plesso – Scuola dell'Infanzia
Via Trinchese : Ins. Tilly Morale
P.zza Partigiani : Ins. Vincenza Dell'Anna

Funzioni Strumentali
Sandra De Blasi: Gestione P.O.F.
Mariastella Lezzi: Sostegno al lavoro docente: multimedialità e sito web.
Maria Grazia De Caroli: Qualità e processi di innovazione
Rosalba Evangelista: Rapporti con gli Enti esterni e Istituzioni Scolastiche.
Adriana Farò: Interventi e servizi per gli alunni e Integrazione.

Gruppo Servizio Prevenzione Protezione
ASPP: Tiziana Capone - Pantaleo Invidia- Anna Rosa Miy - Gilda Boccassini
API : Carmelo Renna - Silvana Russo -Donato Giannuzzi –Maria Rosaria Tucci - Antonio Salvatore - Tilly Morale - Valeria Schito - Rosa Maria Verola - Domenico Genovese

Addetti primo soccorso
Ferdinando Favatano - Giuseppe Galuppo - Valentina Coroneo - Lorella Spagnolo – Donata De Ronzo

UTENZA
(ALUNNI - GENITORI)

ALTRE FIGURE DI SISTEMA	
ANIMATORE DIGITALE	Lezzi Mariastella
COORDINATORE DI SOSTEGNO	Romano Silvia
REFERENTE SICUREZZA	Capone Tiziana
REFERENTE PROVE INVALSI	Petrelli Angela

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione di istituto vengono individuate le seguenti priorità in relazione agli esiti degli studenti per la pianificazione di un successivo piano di miglioramento triennale.

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica,italiano e inglese	Ridurre la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra 8 e 6
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Innalzare i livelli di apprendimento in matematica.	Rispetto alla media nazionale ridurre la percentuale degli studenti con livello 1 e 2 in matematica.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Per il raggiungimento dei traguardi e priorità individuate si definiscono i seguenti obiettivi:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Istituire una commissione per l'elaborazione di prove strutturate standardizzate (di studio e di realtà) per ital,mat,ingl.
	Elaborare un nuovo sistema di valutazione di istituto con la costruzione di Rubriche di Valutazione
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Attivare percorsi formativi di ricerca azione su modalità didattiche innovative e inclusive
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Individuare docenti per implementare processi inclusivi insegnamento apprendimento
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Costruire strumenti strutturati per il controllo e monitoraggio sistematico delle azioni
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Potenziare la partecipazione a reti di scuole.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:
Per facilitare nello studente l'organizzazione delle conoscenze e l'acquisizione in maniera attiva e costruttiva dei saperi disciplinari, la scuola adotterà strategie didattiche innovative, con l'utilizzo anche di ulteriori risorse professionali di supporto. L'elaborazione di prove strutturate standardizzate d'istituto e un sistema di valutazione più puntuale , basato, in particolare su rubriche di valutazione, consentirà al docente di porre in essere azioni di pianificazione, di attuazione, di verifica, e di valutazione autentica.
Inoltre, l'utilizzo di forme di controllo e di monitoraggio consentirà di riesaminare strategie e azioni , promuovendo processi di insegnamento apprendimento mirati e calibrati alle esigenze formative.
La qualità dell'offerta formativa sarà migliorata in modo significativo, attraverso la partecipazione a reti di scuole.

(vedasi sommario per Documento Integrale)

5. L'OFFERTA FORMATIVA

FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO DIDATTICO

La scuola dell'Infanzia adotta due diversi modelli di funzionamento:

PLESSO	*ORARI*
Piazza Partigiani	dalle 8.00/16.00 dal lunedì al venerdì con servizio mensa
Via Trinchese	dalle 8.00/16.00 dal lunedì al venerdì con servizio mensa
Via Trinchese	h. 8.00/13.30 dal lunedì al venerdì

In ogni sezione a tempo pieno operano due insegnanti, che assicurano la compresenza nell'ora dedicata alla pausa per il pranzo, oltre all'insegnante di religione.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO CON ORARIO 8.00/16.00

8.00 - 9.00	Accoglienza	Giochi liberi – Giochi educativi
9.00 - 9.30	Momento collettivo di espressione vocale e motoria. Riferimenti spazio-temporali	Calendario – meteorologia –assenze – presenze - canti-giochi motori
9.30 - 10.00	Colazione servizi	
10.00 - 11.30	Attività di sezione e/o intersezione Legate all' U.d.A.	Conversazioni - attività grafico-pittorica, manipolativa, animazione
11.30 - 12.00	Attività linguistica	Laboratorio linguistico – espressivo – scientifico. Letture –poesie- conversazioni Attività artistica Drammatizzazioni
12.00 - 12.15	Servizi – Preparazione pranzo	
12.30 - 13.30	Pranzo	
13.30 - 15.00	Attività motorie	Giochi di movimento e percorsi motori di intersezione
15.00 - 16.00	Momenti di riflessione ed attività laboratori ali	Attività di ricerca e momenti di riflessione e di rielaborazione sulle esperienze vissute

Nella Scuola Primaria si svolgono 27 ore di lezione strutturate su 5 giorni settimanali con i seguenti orari:

TEMPO SCUOLA	TEMPO ANNUALE
dalle ore 8.15 alle ore 13.45 dal lunedì al giovedì **dalle ore 8.15 alle 13.15** il venerdì	h. 891 27 ore settimanali per 33 settimane

Il monte ore complessivo è così ripartito fra le diverse discipline:

Disciplina	*Prime*	*Seconde*	*Terze*	*Quarte*	*Quinte*
Italiano	8	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC o attività alternative	2	2	2	2	2
Totale	*27*	*27*	*27*	*27*	*27*

IL CURRICOLO

Il 1° Circolo Didattico " C. Battisti" di Lecce, mira ad offrire all'alunno percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze, promuovendo il graduale passaggio dal "saper fare" al "saper agire, al voler agire, al poter agire" .Attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, l' offerta curriculare permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione attiva nel sociale.
(vedasi sommario per Documento Integrale)

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, ponendosi in continuità e in complementarità con le esperienze di vita del bambino, mira a promuovere l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, finalizzando la sua azione al raggiungimento di traguardi di sviluppo in ordine alla identità, alla autonomia ed alla competenza.
La predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, che privilegia il gioco come risorsa di apprendimento e di relazioni, consente di sollecitare sinergicamente tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza del bambino.

PROFILO DEL BAMBINO IN USCITA

COMPETENZE CHIAVE	PROFILO DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Comunicare in lingua madre	Riconosce ed esprime le proprie emozioni.
	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.
	Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti.
	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza sempre con maggiore proprietà la lingua italiana.
	Coglie i diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
Imparare ad imparare	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
	Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
	E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

COMPETENZE CHIAVE	PROFILO DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenze sociali e civiche	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente conflitti e riconosce le regole del comportamento nei contesti pubblici e privati.
	E' sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
	Riconosce i diritti e i doveri nell'ambito scolastico.
	Si relaziona con gli altri, comprende i loro bisogni ed è capace di gestire i contrasti.
Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia	Dimostra prime abilità di tipo logico.
	Riconosce le coordinate spazio-temporali.
	Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni.
	Opera classificazioni
	Ordina secondo criteri appresi

COMPETENZE CHIAVE	PROFILO DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Spirito di iniziativa e di imprenditorialità	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi,
	Sperimenta le nuove acquisizioni in situazioni nuove
	Sa elaborare un piano di azione prevedendo strumenti e selezionando le conoscenze acquisite.
	Sceglie e combina apprendimenti e capacità procedurali per realizzare un prodotto in modo creativo e personale.
Consapevolezza ed espressione culturale	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..).
	Sviluppa interesse per la musica, per la fruizione di opere d'arte.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti

SCUOLA PRIMARIA

La scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità degli apprendimenti.

"In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura."

PROFILO DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Comunicare in lingua madre

- È in grado di interagire con pari ed adulti in situazioni diverse, usando un registro linguistico adatto alle diverse situazioni.
- Comprende enunciati e testi disciplinari, espone il contenuto selezionando le informazioni sulla base degli scopi o consegne date.
-.Conosce le tecniche testuali per esporre, narrare, descrivere , argomentare oralmente e per iscritto.
- Usa correttamente la lingua italiana per produrre semplici testi su temi disciplinari e/o legati alle proprie esperienze personali.

Comunicazione nella lingua straniera

- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente legate soprattutto al proprio vissuto.
- È in grado di interagire e di affrontare una comunicazione essenziale.
- Descrive in termini semplici aspetti della propria vita, del proprio ambiente che si riferiscono a bisogni immediati.

Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia

- Analizza i dati per interpretarli in modo funzionale.
- Individua le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Analizza un fenomeno attraverso il metodo scientifico.
- Agisce in modo intenzionale e si interessa alla funzione e all'utilizzo di strumenti e tecnologie.

Competenze digitali

- È in grado di utilizzare con consapevolezza le tecnologie digitali a scopi di studio
- Sa orientarsi nei siti web per cogliere informazioni utili allo scopo.
- Utilizza le TIC per produrre e presentare adeguatamente i propri lavori.
- Sa interagire e comunicare con soggetti diversi a scopo di studio e di svago

Imparare ad imparare

- È in grado di utilizzare strategie di studio apprese per collegare e rielaborare informazioni e conoscenze.
- Utilizza strumenti e procedure in modo coerente per organizzare il proprio lavoro ed acquisire nuovi apprendimenti.
- Dimostra un buon grado di autonomia nei confronti degli impegni assunti

Competenze sociali e civiche

- Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole reciprocamente riconosciute che gli permettono di:interagire positivamente con gli altri;

partecipare alla vita di gruppo, apportare il proprio contributo, condividendo quello degli altri.

- È in grado di riconoscere e rispetta le diversità e si dimostra pronto a superare pregiudizio
- Coglie eventi, processi, trasformazioni in una dimensione temporale e spaziale diacronica (confronto tra epoche) e sincronica (confronto tra aree geografiche e culturali).

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

- È in grado di progettare e coordinare percorsi finalizzati al raggiungimento di uno scopo dimostrando di assumere responsabilità delle proprie scelte, di ammettere i propri limiti, di fornire supporto ai compagni in difficoltà.
- Sa applicare correttamente strategie e procedure apprese in funzione di obiettivi sia di studio che pratici

Consapevolezza ed espressione culturale

- Conosce e apprezza importanti opere del patrimonio culturale locale e nazionale espresse con linguaggi diversi.
- È in grado di comprendere ed interpretare messaggi espressi con linguaggi diversi provenienti da culture diverse, apprezza la diversità di espressione delle diverse culture

.- Utilizza diverse forme espressive per comunicare esperienze ed emozioni.

INTERVENTI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Per rispondere ai bisogni educativi dei singoli allievi la scuola pianifica ed attua specifici interventi didattici calibrati ai diversi tempi e stili di apprendimento.
In particolare l'istituto garantisce le seguenti attività:

ACCOGLIENZA Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti, sia della scuola dell'infanzia, sia della scuola primaria e per consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti, si propone un percorso didattico laboratoriale finalizzato a facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione e a rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica .
INCLUSIONE Il Piano Annuale per l'Inclusione, parte integrante del presente documento, è curato dal Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto e si occupa di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare, per gli alunni con DSA, si procede all'adozione piani didattici personalizzati e di idonei strumenti compensativi e dispensativi.
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Il GLH di Istituto e i GLH operativi curano l'integrazione degli alunni diversamente abili, predisponendo il P.E.I. con il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle unità multidisciplinare delle ASL.
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI Con l'adozione di strategie didattiche mirate e l'applicazione di specifici piani personalizzati di L2, la scuola pone attenzione alla dimensione interculturale, garantendo l'integrazione degli alunni stranieri nella comunità scolastica. Al fine di stabilire interazioni positive e facilitate con le famiglie la scuola, ***Centro Risorse Interculturale di Territorio***, dedica uno *' Spazio 'Intercultur@'* sul sito web della scuola.
ISTRUZIONE DOMICILIARE Al fine di garantire il diritto allo studio e la continuità della relazione nel processo di insegnamento – apprendimento, l' Istituto prevede la possibilità di attuare il servizio di Istruzione Domiciliare ' *La scuol@ è con me* ' per gli alunni che non possono frequentare la scuola per un periodo superiore a trenta giorni, con certificazione medico-ospedaliera prevista dalle norme.
ATTIVITA' ALTERNATIVE Con l'attivazione del "*Laboratorio Alternativo*" la scuola dedica particolare attenzione agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, coinvolgendoli in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.
CONTINUITA' L'istituto promuove la continuità del processo educativo, attraverso momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo con i tre ordini di scuola.
ORIENTAMENTO La scuola guida l'alunno ad orientarsi, a muoversi nella specificità degli ambiti disciplinari, ad essere in grado di fare connessioni adeguate in prospettiva anche della secondaria di primo grado. L'insegnante prendendosi cura dell'alunno, lo aiuta ad individuare ciò che gli piace, a distinguere le proprie capacità e a valorizzarle, mettendosi in atteggiamento di continua ricerca verso di sé.
SPORT E SALUTE L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico, consentirà la partecipazione dell'istituto ad attività sportive organizzate dal MIUR e dal CONI, finalizzate alla promozione della salute e del benessere psico-fisico degli alunni.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta il prodotto di un'intensa attività collaborativa e il tentativo di fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'Autonomia scolastica e dal territorio. Anche in continuità tra i due ordini di scuola, e le scuole secondarie, presenti sul territorio, è offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperenziale attraverso la realizzazione di:

- **<u>attività interdisciplinari integrative del curricolo</u>** che vengono svolte, anche nell'ambito del 20% dell'orario curriculare, con azioni mirate sulle seguenti aree tematiche:

SCUOLA INFANZIA	
AREA	**FINALITA'**
SALUTE SPORT E SICUREZZA	Promuovere le attività motorie nella scuola dell'infanzia.
AMBIENTE E TERRITORIO	Favorire la conoscenza e al rispetto dell'ambiente.
PACE E SOLIDARIETÀ	Sensibilizzare ad azioni di solidarietà.
VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	Promuovere la conoscenza del territorio di appartenenza nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici,artistici. Educare al rispetto ed al confronto con le diverse culture e civiltà.

SCUOLA PRIMARIA	
AREA	**FINALITA'**
SALUTE SPORT E SICUREZZA	Promuovere l'educazione fisica nella scuola primaria.
	Sensibilizzare gli alunni sul corretto comportamento da tenersi sulla strada.
	Educare alla sana alimentazione
AMBIENTE E TERRITORIO	Favorire la conoscenza e al rispetto dell'ambiente.
	Acquisire consapevolezza del bene culturale. Educare al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico.
PACE E SOLIDARIETÀ	Sensibilizzare ad azioni di solidarietà.
LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA	Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi, in collaborazione con le associazioni culturali operanti nella zona e con gli EE. LL.
VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	Promuovere la conoscenza del territorio di appartenenza nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici,artistici. Educare al rispetto ed al confronto con le diverse culture e civiltà.

- ***Attività di potenziamento e recupero***

La scuola pone particolare attenzione alle attività di **potenziamento e di recupero** rispondendo ai bisogni differenziati degli alunni , nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. In orario curriculare ed extracurriculare si svolgono attività laboratoriali finalizzate soprattutto al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche, e al potenziamento delle competenze logico-matematiche, digitali e artistico- espressive. In particolare con *l'applicazione della metodologia C.L.I.L* e con la partecipazione a *progetti E-twinning*, la scuola cura il potenziamento della lingua straniera educando ad un approccio interculturale del sapere . Inserito nell'elenco regionale di cui al D.M. 8/11 l' istituto avvia azioni progettuali per il potenziamento della pratica musicale coinvolgendo gli alunni in laboratori corali e orchestrali.

Nell'anno scolastico 2015/2016 le attività di potenziamento e di recupero messe in atto sono:

SCUOLA INFANZIA	
ATTIVITA' LABORATORIALI	**FINALITA'**
Easy English	Promuovere un primo approccio sereno e positivo con la lingua straniera ed avviare alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.
Musica In Gioco	Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, trasmettendogli le basi del linguaggio musicale attraverso una serie di attività allegre e stimolanti
"Fantalibro"	Far nascere e coltivare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura in quanto tale. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale
Psicomotricità	Stimolare il bambino ad agire e provare piacere nel fare ciò che lo interessa, favorendo uno sviluppo più armonico della persona.

SCUOLA PRIMARIA	
ATTIVITA' LABORATORIALI	**FINALITA'**
I Speak English	Potenziare le competenze in lingua inglese e rafforzare lo spirito di appartenenza al disegno europeo
"Un Pony per amico" reading and learning	Apprendere le funzioni pragmatiche di base n lingua inglese attraverso l'approccio emotivo e motivazionale all'amico pony.
Armonica…Mente Insieme " (DM 8/11)	Garantire la maturazione globale del bambino e la sua integrazione sociale tramite il " fare musica insieme".
" La Musica del Ricordo"	Sensibilizzare i nostri alunni, alla consapevolezza e alla tutela dei Diritti Umani.
"Maratona della lettura"	Far nascere e coltivare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura in quanto tale. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale
Progetto glottodidattico sulla punteggiatura (in L.Italiana e in L.Inglese)	Sviluppare capacità linguistico- espressive attraverso strumenti e linguaggi alternativi
Olimpiadi di matematica Kangourou della Matematica	Sviluppare il pensiero logico – matematico attraverso il gioco e la competizione

SCUOLA PRIMARIA	
ATTIVITA' LABORATORIALI	**FINALITA'**
Comput@zionalMente in gara 'Coding School' CoderDojo	Educare al pensiero "computazionale"
"Biciclettando"	Promuovere l'acquisizione di comportamenti salutari, del sapersi muovere, da soli o in gruppo, rispettando le regole del convivere civile e del codice della strada.
Scacchi	Sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento, lo spirito d'iniziativa; stimolare il pensiero organizzato, lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.
"Velascuola"	Avviare allo sport vela, sviluppare lo spirito d'avventura, una sana coscienza ambientale, la scoperta e la ricerca della cultura marinara.
"Adozione Teatrale"	Stimolare la visione critica e la partecipazione attiva dell'evento artistico.

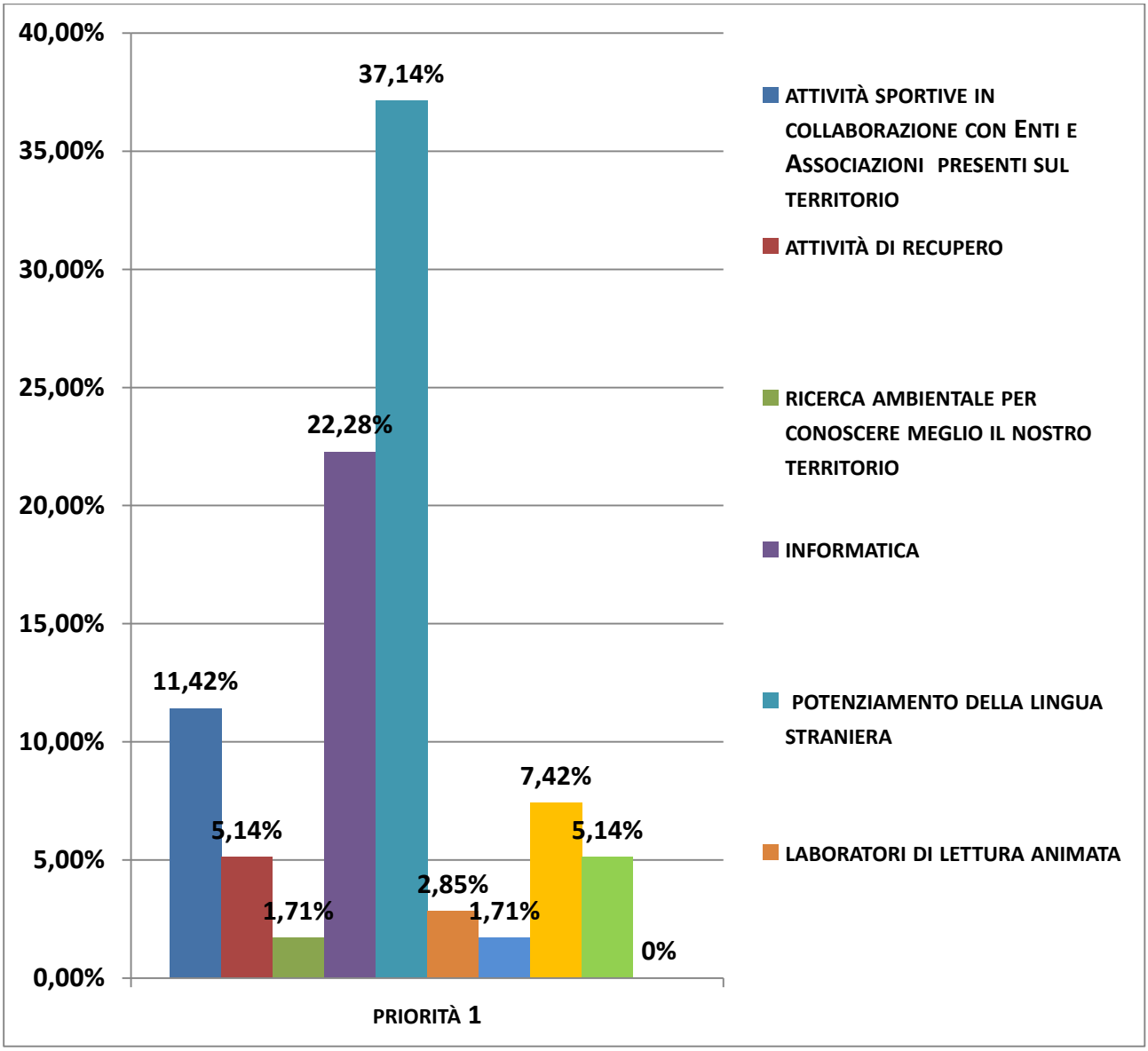
Il Piano triennale, in linea con le esigenze territoriali e con i bisogni dell'utenza rilevati attraverso incontri ad hoc e somministrazione di questionari , conferma le aree tematiche precedentemente descritte;

prevede **insegnamenti facoltativi opzionionali** rivolti, in particolare alle classi prime, strutturati su moduli formativi riguardanti i seguenti indirizzi: **tecnologico, musicale e linguistico;**

offre opportunità di partecipazione a gare disciplinari, ad eventi culturali, a rassegne teatrali, a spettacoli (le attività sono organizzate e gestite in collaborazione con i vari Enti e con altre associazioni presenti sul territorio);

garantisce **pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni attraverso** attività sviluppate nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e in modo trasversale fra varie discipline.

Attività extracurriculari proposte dall'utenza



6. PIANO di INTERVENTO per la SCUOLA DIGITALE

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Potenziamento degli strumenti didatticie laboratoriali
Miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati
Valorizzazione delle migliori esperienze
Definizione criteri e finalità, per l'adozione di testi didattattici in formato digitale

- ***AZIONI PREVISTE***

POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E DOTAZIONI DIGITALI
Potenziamento rete LAN/WLAN
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi
Potenziamento e creazione di laboratori d'Istituto
Creazione di laboratori in rete

- ***FORMAZIONE***

Formazione docente Animatore Digitale
Formazione di base sulle metodologie didattiche con l'utilizzo degli strumenti digitali
Collaborazione e comunicazione in rete, eLearning e piattaforme digitali
Formazione/informazione sui temi del PNSD per docenti, famiglie e territorio
Formazione/informazione del DSGA e del personale ATA sull'ICT nella PA

7. LA VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, terzo periodo del D.P.R. 24 giugno 98,n 248 e successive modificazioni

FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;
- promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica;
- informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti;
- certificare gli esiti del percorso scolastico;
- certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

- ✓ *il processo di apprendimento*
- ✓ *il comportamento*
- ✓ *rendimento scolastico complessivo degli alunni.*

La valutazione concorre, con le sue finalità anche formative e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al consolidamento dei processi di autovalutazione degli alunni medesimi, relativamente al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo .

La valutazione degli alunni è affidata alla responsabilità dei docenti in una dimensione professionale sia individuale che collegiale.

Spetta al C.D. definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione; ai docenti spetta l'obbligo di documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun alunno.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell' intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

IL NOSTRO SISTEMA DI VALUTAZIONE

LE FASI

La valutazione iniziale	La valutazione intermedia	La valutazione finale
rilevata mediante prove d'ingresso e osservazioni sistematiche, • accerta il livello di conoscenze e abilità possedute dallo studente • delinea la situazione di partenza degli alunni ed individua i bisogni ai fini della progettazione del curricolo.	attraverso prove di verifica in itinere, rileva • le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, • il suo modo di operare, • le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento	espressa alla fine di ciascun quadrimestre, tiene conto • dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo, • del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite Sarà formulata nel rispetto di criteri comuni. In particolare per gli alunni svantaggiati si terrà conto, in primo luogo, delle significative modificazioni comportamentali e successivamente del conseguimento di conoscenze sia pure elementari, nonché dell'acquisizione di abilità e competenze essenziali

All'inizio di ogni anno scolastico vengono effettuate le Prove di Istituto di ingresso, di italiano matematica e inglese, i cui esiti sono funzionali alla programmazione delle attivita'.
Le prove di Istituto quadrimestrali di italiano, matematica e inglese sono unificate per interclasse e strutturate in analogia al modello INVALSI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa, riferita ad aspetti operativi degli obiettivi disciplinari e, in funzione sommativa, riferita a ciascuna disciplina nel suo insieme, viene espressa sinteticamente mediante i voti in decimi ed e' esplicitata attraverso i seguenti indicatori e descrittori:

LIVELLI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
QUANTIFICATORI	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**
INDICATORI	**Conoscenze ampie e particolarmente approfondite**	**Conoscenze complete e approfondite**	**Conseguimento complete delle conoscenze**	**conoscenze/abilità più che sufficienti**	**capacità di comprensione e di analisi elementare**	**Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali**
DESCRITTORI	Conoscenze ampie e particolarmente approfondite. Abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita,applicazione sicura, autonoma e completa delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione scorrevole, rigorosa, ricca, ben articolata e corretta; lessico efficace e originale; capacità di sintesi personale creativa ed originale e autonoma rielaborazione delle conoscenze.	Conoscenze complete e approfondite. Abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura, autonoma e corretta delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali	Abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e corretta delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, articolata e corretta, lessico adeguato; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali.	Conoscenze apprezzabili anche se non del tutto complete e abilità stabili, che l'alunno riesce ad applicare talvolta anche in situazioni nuove, dimostrando competenze abbastanza sicure Abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente corretta delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, lessico adeguato ma non molto vario, sintesi parziale con alcuni spunti critici.	Conoscenza accettabile degli elementi essenziali delle discipline. Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori insituazioni semplici e note, esposizione in forma semplice e non sempre corretta, lessico piuttosto generico, ma accettabile. Incertezza nell'organizzare in modo personale le proprie conoscenze.	Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche parziale, ma in miglioramento rispetto alla situazione di partenza , esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale. .

La valutazione delle prove oggettive è effettuata secondo seguenti i parametri:

VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE						
PUNTEGGIO %	</== 55	55,01-65,00	65,01-75,00	75,01-85,00	85,01-95.00	95,01-10,00
VOTO	5	6	7	8	9	10
LIVELLO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DESCRITTORE	prova non adeguata agli obiettivi minimi	Prova essenziale adeguata agli obiettivi minimi	risultato raggiunto ma con aspetti da migliorare rispetto all'obiettivo, ai tempi,all'autonomia	obiettivo raggiunto ma con lievi indecisioni rispetto all'obiettivo o al tempo di esecuzione o all'autonomia	raggiunto pienamente l'obiettivo per cui si è proposta la prova	prova perfetta, svolta rispettando i tempi e in piena autonomia

Per la valutazione del comportamento di ciascun alunno, il docente elabora il giudizio sulla base delle osservazione effettuate nell'ambito di macro-obiettivi articolati in indicatori:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
LIVELLI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
INDICATORI	DESCRITTORI				
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva all'interno del gruppo classe, con ruolo da leader maturo e responsabile.	Partecipazione attiva all'interno del gruppo classe,rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	Partecipazione nelle attività che più lo interessano, meno costante per le altre.	Poca e discontinua partecipazione alle attività scolastiche.	Scarsa partecipazione alle attività scolastiche.
IMPEGNO	Sicuro nell'adempimento delle consegne,svolge il suo lavoro, in modo produttivo, ricco e personale	Adempimento costante delle consegne scolastiche e regolare svolgimento dei compiti a casa.	Adempimento abbastanza costante delle consegne scolastiche e relativa continuità nello svolgimento dei compiti a casa.	Scarso adempimento delle consegne scolastiche e Svolgimento discontinuo nei compiti a casa.	Non adempimento delle consegne scolastiche e svolgimento non adeguato e continuo dei compiti a casa.
RELAZIONALITA'	Pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Scrupoloso nel rispetto delle regole di classe. Ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo.	Comportamento corretto ed educato nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Discreta socializzazione e disponibilità alla collaborazione.	Comportamento abbastanza corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Disponibilità alla collaborazione anche se, a volte, necessita di sollecitazioni.	Comportamento poco corretto nei confronti di compagni e personale scolastico. Scarsa socializzazione e funzione poco collaborativa nel	Rapporti problematici, comportamento scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Scarsa socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali	sotto forma di interrogazioni individuali, colloqui, conversazioni guidate in classe
Verifiche scritte	periodiche oggettive (in ingresso, in itinere, finali);
Prove comuni	e oggettive di Italiano e Matematica e inglese per le classi seconde e quinte di Primaria in ingresso,in itinere e alla fine dell'anno le prove saranno valutate in maniera oggettiva mediante opportune e condivise griglie di valutazione, che faranno notare i diversi livelli cognitivi. Lo scopo è monitorare gli esiti formativi e le competenze raggiunte nelle discipline citate in modo da rilevarne criticità e il gap rispetto ai livelli nazionali epianificare interventi di recupero e/o consolidamento e potenziamento.
Compiti autentici di realtà	mirate a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e per sviluppare / valutare competenze esistenziali/ trasversali, relativi cioè alle competenze di cittadinanza (es: comunicative,relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, etc
Unità d'apprendimento interdisciplinari	per sviluppare/ valutare competenze disciplinari/interdisciplinari (es:linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, etc)
Griglie di osservazione	dirette e sistematiche, opportunamente predisposte per registrare informazioni in base a specifici indicatori e rilevare il comportamento dell'alunno nei vari momenti e contesti scolastici (rilevazione delle dinamiche relazionali, della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, del rispetto delle regole).
Test di rilevazione oggettiva	graduate per difficoltà (domande con risposte a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze e affermazioni vero/falso).
Questionari a risposta libera. **Risoluzione di problemi.** **Prove strumentali e vocali.** **Relazioni su procedure applicate e su contenuti affrontati, composizioni e testi scritti di vario tipo** **Elaborati grafici, pittorici, plastici e multimediali.** **Esercizi motori.** **Discussioni e lavori di gruppo.** **Esposizioni orali (conversazioni, relazioni, interrogazioni, interventi, ecc.)**	

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

La Scheda personale	La Certificazione delle Competenze,	Scheda del profilo globale del bambino
documento (annuale, con valutazione quadrimestrale) che formalizza la valutazione dello studente a metà dell'anno scolastico (valutazione intermedia o periodica) e al suo termine (valutazione finale o annuale), riporta le valutazioni riferire alle singole discipline, al comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della Religione Cattolica è valutato su apposito foglio.	consegnata al termine del quinto anno di scuola primaria,contiene la certificazione dei livelli di competenze trasversali e disciplinari maturate dagli alunni.	in uscita dalla Scuola dell'Infanzia (ai fini della continuità)

8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nella definizione dell'Offerta Formativa, la scuola coinvolge le famiglie in specifici incontri inseriti nel piano annuale delle attività o organizzati in corso d'anno. In particolare si prevedono colloqui collettivi ed individuali con gli insegnanti, incontri a tema, assemblee, attività di collaborazioni per iniziative di solidarietà.
La scuola raccoglie idee e suggerimenti dei genitori coinvolgendoli in sondaggi/monitoraggi.
I genitori , con il loro significativo ed esperto contributo, affiancano i docenti in momenti di ampliamento dell'offerta formativa, condividendone azioni e responsabilità.
La componente genitori è sempre presente nella elaborazione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità, e di altri documenti inerenti l' azione formativa (PEI, PDP).
I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso

- **Incontri degli Organi Collegiali**: i genitori partecipano alla vita della scuola attraverso i loro rappresentanti eletti nel Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia e nel Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria;
- **Assemblee di classe** : in entrambi gli ordini di scuola, nel mese di ottobre, in

occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe/sezione , si svolge un'assemblea rivolta a tutti i genitori, durante la quale si illustrano, in linea generale, le attività didattiche annuali; gli insegnanti hanno cura di informare in modo chiaro sulle scelte didattiche ed in merito ai contenuti, di esplicare le metodologie adottate, di affrontare i problemi tentando strategie concordate e coinvolgenti, di coordinare l'azione comune degli adulti su obiettivi precisi.

- **Colloqui** : gli insegnanti comunicano con i genitori negli incontri a loro riservati, che possono essere individuali (docente-genitore) o collegiali (assemblea di classe).

Tali incontri hanno cadenza bimestrale o trimestrale, secondo un calendario prestabilito nel piano annuale.

Gli incontri individuali degli insegnanti con i genitori mirano soprattutto ad illustrare e a discutere la valutazione e le problematiche relative ai singoli alunni.

In orario pomeridiano vengono fissati due colloqui generali, di norma uno per quadrimestre, al di fuori dell'orario di insegnamento dei docenti. Il calendario degli incontri individuali viene stabilito e reso noto all'inizio di ciascun anno scolastico. In caso di particolari esigenze (su richiesta dei docenti o dei genitori) potrà essere concordato un incontro al di fuori degli orari programmati.

- **Comunicazioni alle/dalle famiglie** :

La comunicazione con le famiglie avviene anche mediante avvisi scritti sul diario degli alunni, eventuali lettere di convocazione o, in casi urgenti, tramite telefono. La scuola utilizza il sito web per informative su iniziative e attività svolte dalla scuola.

- **Patto educativo di corresponsabilità** :

l'Istituto chiede ai genitori di sottoscrivere un "Patto educativo di corresponsabilità" (art. 3 D.P.R. 235/07) finalizzato a condividere e a garantire il rispetto di diritti e doveri nel rapporto Scuola -Famiglia –Studente.

- **Altre forme di partecipazione**

Le famiglie collaborano alla realizzazione di diverse iniziative scolastiche: progetti , laboratori, manifestazioni sportive, feste in occasione di ricorrenze, di accoglienza (Scuola dell'infanzia) e di fine anno scolastico costituiscono occasioni di socializzazione per docenti, genitori, nonni e alunni.

9. FABBISOGNO DI ORGANICO

L'organico dell'anno scolastico 2015/2016 potrebbe subire modifiche negli anni a venire a conclusione delle operazioni di iscrizione, della definizione di eventuali pratiche di nuovo riconoscimento di disabilità e di eventuali decisioni collegiali di trattenimento nella scuola dell'infanzia e/o primaria.

POSTI PER IL POTENZIAMENTO

La scuola ha individuato i seguenti campi di potenziamento:

Campi di potenziamento	n. docenti	Motivazione
➢ linguistico ➢ scientifico ➢ digitale ➢ legalita' ➢ artistico-musicale ➢ motorio	6 (posto comune-primaria)	✓ garantire interventi di recupero finalizzato all'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori rivolti a studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; ✓ avviare interventi di potenziamento linguistico (italiano, inglese e altre lingue U.E. anche con l'utilizzo della metodologia CLIL) . ✓ promuovere interventi di diritto allo studio (sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni); ✓ potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio ad alunni B.E.S. attraverso una didattica su classi aperte, per piccoli gruppi di livello, nelle classi in cui non sono presenti docenti di sostegno. ✓ garantire il recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; ✓ sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale; ✓ potenziare la cultura e la pratica musicale; ✓ potenziare le attività motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Tipologia	Numero
Assistente amministrativo	Attualmente sono presenti 4 unità
Collaboratore scolastico	Nell'anno in corso operano 8 collaboratori scolastici su tre plessi
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	Per garantire l'efficienza delle dotazioni informatiche e migliorare la qualità dell'impiego nella didattica sarebbe opportuno avere un assistente tecnico.

10. RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI DI SCUOLE E CONVENZIONI

Oltre alla partecipazione delle classi alle opportunità che l'ambiente circostante fornisce come stimolo all'apprendimento, le risorse del territorio creano preziose sinergie per la realizzazione di progetti in Rete volti al miglioramento dell'offerta formativa. In questo caso è la scuola stessa ad agire come partner promotore e/o collaboratore in progetti che vedono coinvolti più enti.
Per garantire il normale funzionamento amministrativo generale e il funzionamento didattico ordinario la scuola si impegna a reperire risorse mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati.
Attualmente la scuola è inserita nelle seguenti reti:

- "Scuola di Base in Rete" in qualità di scuola capofila in collaborazione con il Comune di Lecce finalizzata alla pianificazione dell"offerta formativa territoriale e alla condivisione di politiche scolastiche
- "Rete- Finalità-Prerequisiti" con scuola capofila I.I.S.S. "A.De Pace" Lecce finalizzata alla realizzazione di azioni di miglioramento;
- Rete per la formazione in servizio docenti di sostegno con scuola capofila I. "G.Deledda";
- "U,L,I,S.S.E." con scuola capofila I.I.S.S. "A. Meucci " di Casarano finalizzata all'acquisizione del servizio di cassa, alle attività di formazione e aggiornamento, all'acquisizione di beni e sevizi in genere;

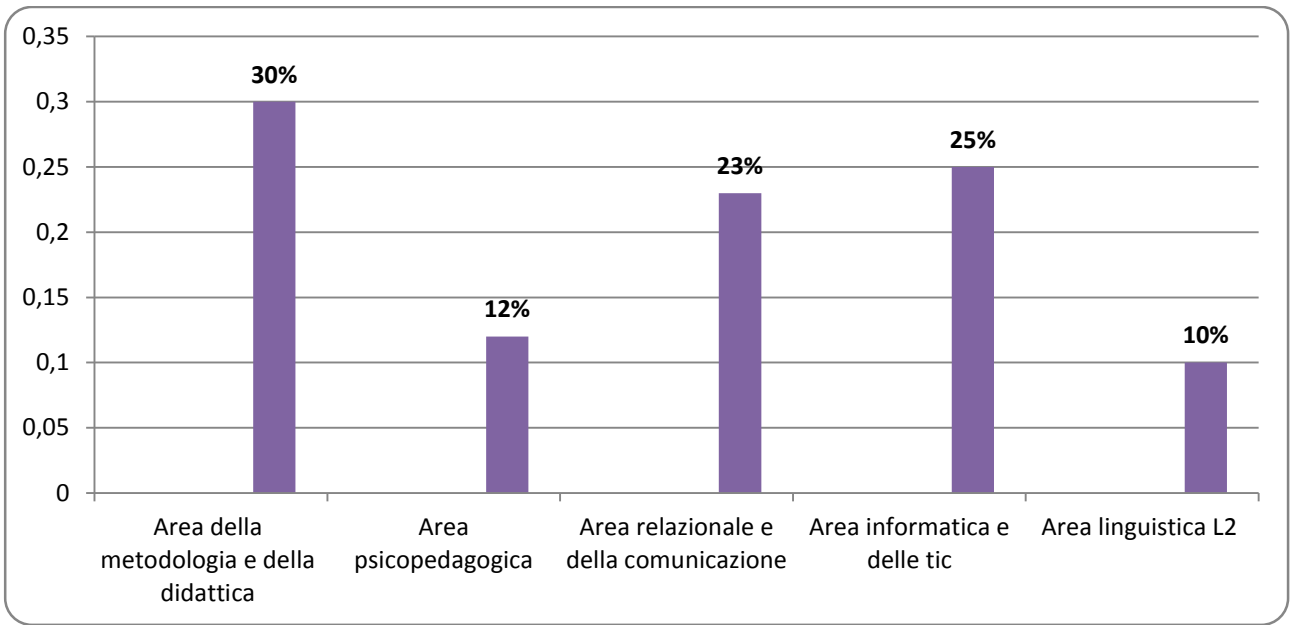
Con l'Università del Salento **sono attive convenzioni** per l'accoglienza di studenti tirocinanti presso la scuola; un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Storia, Società e studi sull'uomo permette di avviare attività di studio e ricerca su temi di interesse comune.

RAPPORTI CON ENTI E/O ASSOCIAZIONI

La realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa è strettamente collegata ai rapporti di collaborazione fra la scuola e gli enti ed organizzazioni che operano sul territorio di riferimento. La collaborazione con i soggetti esterni consente la contestualizzazione della qualità dell'offerta formativa attraverso l'adozione di pratiche concertative in termini di dialogo, scambio, ricerca, valutazione degli esiti, e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse umane e finanziarie, nella prospettiva del miglioramento.

11. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La pianificazione delle attività di formazione tiene conto : degli esiti emersi dal Rapporto di Autovalutazione, di quanto riportato nell'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF e dei bisogni formativi dei docenti rilevati con apposito sondaggio e di seguito riportati.



Per la formazione dei docenti sono state individuate le seguenti aree di intervento:

- **Didattica per competenze**
- **Didattica Inclusiva**
- **Metodologie Innovative**
- **Gestione e monitoraggio dei processi**
- **Relazione e comunicazione**

Le attività formative si svolgeranno come percorsi di ricerca-azione e saranno previste attività in presenza, laboratori, studio personale, ricadute didattiche concrete, riflessione e documentazione.
In coerenza con le azioni nazionali e con gli obiettivi del Piano di miglioramento, sarà promossa e incoraggiata la partecipazione dei docenti ad attività formative organizzate sul territorio su temi riguardanti le competenze digitali per l'innovazione didattica. Percorsi di Formazione su'Codice di Amministrazione Digitale' (CAD) coinvolgeranno il personale amministrativo e lo staff di dirigenza. Si prevede, inoltre, la partecipazione del D.S.G.A., di un A.A. e del D.S. a fercorsi formativi , promossi dall' INPS in collaborazione con L'Università di Bari, su:
Valore P.A. "La nuova Disciplina del Lavoro Pubblico"

"Fondi Comunitari e loro utilizzazioni"

"Responsabilità amministrativa e disciplinare"

Con specifiche azioni di **formazione sulla sicurezza** la scuola promuove l'aggiornamento delle figure sensibili e di tutto il personale.

Altre attività formative potranno essere programmate in rete con altre scuole oppure con l'utilizzo di eventuali finanziamenti europei.

12. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nel triennio 2016-19 sono previste le seguenti spese

manutenzione e potenziamento dei laboratori informatici
acquisto di LIM per dotarne altre aule della scuola primaria e dell'infanzia
acquisto di arredi per la creazione di ambienti accoglienti polifunzionali
potenziamento della infrastruttura della Rete LAN/WLAN
rinnovo postazioni informatiche di segreteria

Le spese sono subordinate all'effettiva disponibilità di bilancio e/o all'erogazione di fondi europei o di altri finanziamenti.

13. BILANCIO SOCIALE

La Scuola si impegna a redigere il primo *Bilancio sociale* al termine dell'anno scolastico 2016-17, per comunicare con chiarezza e trasparenza agli stakeholder le scelte e gli interventi posti in essere e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.
Attraverso l'analisi puntuale dei dati rilevati tramite i monitoraggi previsti per ogni azione del *Piano di miglioramento* il bilancio sociale renderà conto delle risorse immateriali e della capacità organizzativo-strategica, permettendo di valutare la performance della scuola in termini di risultati.